

“A Gaza, i bimbi hanno il volto di vecchi minatori”

Pubblicato: Giovedì 4 Settembre 2014



È tregua a Gaza. Dal 26 agosto le armi tacciono nella striscia dove si cerca di riprendere la vita normale. L'impresa è davvero difficile: **dopo 50 giorni di guerra molte case, negozi, attività sono andati distrutti.** Quasi 17.000 gli edifici crollati o danneggiati pesantemente. Messo fuori uso il sistema di depurazione idrica e anche la rete fognaria ha riportato danni pesanti. Si temono epidemie. Il tasso di disoccupazione ha raggiunto il 50%.

Tra le macerie si muove da più di un mese Marco Rodari, Il Pimpa, clown e giocoliere, partito con lo scopo di strappare un sorriso nei momenti di dolore e sofferenza. È esperto di clownterapia e fa parte dell'associazione **“I colori del sorriso”** che porta momenti di spensieratezza ai bambini ricoverati in pediatria o ai malati terminali degli hospice.

[leggi anche "A Gaza c'è bisogno anche del Pimpa"](#)

Dopo aver vissuto sotto i bombardamenti, **il Pimpa è ora presissimo a ricostruire la serenità dei tanti bambini palestinesi**: « Gaza è un luogo sempre difficile da vivere, soprattutto dopo 50 giorni di guerra. Comunque è banalmente meglio la tregua della guerra!!! – commenta Marco – Ora che posso muovermi, **spendo il mio tempo nelle zone più devastate dalla guerra**. Oggi ho fatto uno spettacolo in un quartiere completamente distrutto dove le famiglie vivono letteralmente sotto le macerie, non hanno più nulla!!! Domani sarà lo stesso!!!

È molto semplice la mia giornata, **arrivo in questi luoghi della Gaza dimenticata, chiedo se hanno piacere ad incontrare un mago clown, ...arrivano 3-4 bimbi, poi diventano 10, poi 20, 50** Il loro viso sembra quello di vecchi minatori!!! L'accoglienza è sempre grandiosa!!! Non hanno mai detto di no al pagliaccio!!!»

La necessità di riscoprire il sorriso è più forte della sofferenza. E il Pimpa non si tira mai indietro

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it